

Comune di Nerviano
Città Metropolitana di Milano

LA RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI AL CITTADINO
(Dr.ssa Silvia Ardizio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI

Sommario

ART. 1 OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO 4
ART. 2 - IMPORTO DELL'APPALTO 4
ART. 3 – DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI 5
3.1 ATTIVITA' DI CUSTODIA ED ATTIVITA' AMMINISTRATIVA 5
3.2 MANUTENZIONE ORDINARIA DEI CIMITERI 6
3.2.1 MANUFATTI, PERCORSI INTERNI ED IMPIANTI 7
3.3 PULIZIA DEI CIMITERI 8
3.3.1 Modalità di interventi di pulizia 8
3.3.2 Sgombero neve 9
3.4 ILLUMINAZIONE VOTIVA 9
3.5 OPERAZIONI CIMITERIALI 9
3.5.1 Mansioni del personale in servizio presso i cimiteri 9
3.5.2 INUMAZIONI E TUMULAZIONI – Norma generale 10
3.5.3 ESUMAZIONI ED ESTUMULAZIONI 13
3.5.4 TRASLAZIONI 15
3.5.5 TUMULAZIONI IN OSSARIO COMUNE 15
3.6 REPERIBILITÀ 16
ART. 4 - RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI 16
ART. 5 – REFERENTI 16
5.1 REFERENTE DELLA STAZIONE APPALTANTE 16
5.2 REFERENTE DELL'APPALTATORE 17
ART. 6 ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE – FIGURA DI COORDINAMENTO 17
ART. 7 - VERBALE DI CONSEGNA E RICONSEGNA 18
ART. 8 - ATTREZZATURE E MACCHINARI 18
ART. 9 - PERSONALE ADDETTO ALLE ATTIVITA' 19
ART. 10 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE 19
ART. 11 – ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE 21
ART. 12 – OBBLIGHI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE 21
ART. 13 - PAGAMENTI 22
ART. 14 – GARANZIA DEFINITIVA E SPESE CONTRATTUALI 22
ART. 15 - RESPONSABILITÀ' PER DANNI A PERSONE O COSE E COPERTURA ASSICURATIVA 22
ART. 16 – SCIOPERI 23
ART. 17 - PENALITÀ ED INADEMPIENZE 23
ART. 18 – FORME DI CONTROLLO 24

ART. 19 – INDAGINE ACCERTAMENTO VIOLAZIONI 24
ART. 20 – SUBAPPALTO 25
ART. 21 – RISERVATEZZA 25
ART. 22 - AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 25
ART. 23 – ANTICORRUZIONE 25
ART. 24 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO 26
ART. 25 - VALUTAZIONE DEI RISCHI E PIANO DI SICUREZZA 26
ART. 26 - OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E CONTRATTI COLLETTIVI 26
ART. 27 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE 27
ART. 28 - ESECUZIONE D'UFFICIO 27
ART. 29 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO 27
ART. 30 – RECESSO 28
ART. 31 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI 28
ART. 32 - DISPOSIZIONI FINALI 29

ART. 1 OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione **dei Servizi Cimiteriali** presso i Cimiteri di Nerviano, S. Ilario e Garbatola con l'osservanza delle norme specificate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.
L'appalto è remunerato a canone ed ha per oggetto le seguenti prestazioni:

1. Attività di **custodia** dei 3 Cimiteri e attività amministrativa che comprende anche l'aggiornamento dei registri cimiteriali;
2. **Manutenzione ordinaria** dei 3 Cimiteri;
3. **Pulizia** dei 3 Cimiteri;
4. Operazioni materiali afferenti il servizio di **illuminazione votiva;**
5. Esecuzione delle **operazioni cimiteriali;**
6. **Reperibilità** su chiamata

Le attività verranno remunerate mediante il pagamento di un corrispettivo, liquidato periodicamente alle condizioni di cui oltre.

Il presente servizio è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico essenziale e non potrà essere sospeso, interrotto o abbandonato.

Il servizio ha una durata di mesi 12 (dodici). La decorrenza dell'appalto è fissata a far data dal 16 settembre 2026 e fino al 15 settembre 2027.
Qualora alla data del 16 settembre 2026 la determinazione di affidamento diretto non avesse ancora acquisito esecutività, l'avvio del servizio si intende differito al giorno successivo alla data in cui il provvedimento di affidamento diventerà esecutivo, previa verifica positiva dei requisiti di legge ex artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023.
Il servizio manterrà una durata complessiva di 12 mesi a decorrere dalla data di effettivo avvio.

Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale, per motivi di urgenza, reputi necessario procedere alla consegna dell'Appalto prima della stipula del contratto, si provvederà alla stesura di un verbale di consegna anticipata sotto le riserve di legge, senza che l'Appaltatore possa richiedere per questo riconoscimenti aggiuntivi di alcun genere. È fatto salvo il diritto di risoluzione anticipata da parte dell'Amministrazione Comunale, nei casi di cui al presente capitolato, oltre che nei casi di inadempimento di cui all'art 122 del D.lgs. n. 36/2023.

ART. 2 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto per la durata di 12 mesi è di € 139.000,00 (euro centotrentanovemila/00) IVA esclusa, così suddiviso:

Importo soggetto a ribasso: € 136.200,00 di cui € 83.481,47 per costi della manodopera
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso: € 2.800,00

Ai sensi dell'art. 11, commi 2 e 2-bis, del D.lgs. 36/2023, come modificato dal D.lgs. 209/2024, e dell'Allegato I.01 al Codice, i contratti collettivi di riferimento sono: il **CCNL SETTORE EDILIZIA, LEGNO, ARREDAMENTO - Codici F012, F015, F018** per le prestazioni edili e il **CCNL**

Commercio, Distribuzione e Servizi – Codice H011 per le prestazioni di custodia e attività amministrative.

È facoltà dell'operatore economico indicare nella propria offerta l'eventuale differente contratto collettivo applicato purché lo stesso garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla Stazione Appaltante. Si applica in tal caso l'art. 11, comma 4, del Codice e le norme dallo stesso richiamate.

Qualora l'operatore economico non sia in possesso dei requisiti di qualificazione o delle abilitazioni necessarie per l'esecuzione di una o più prestazioni oggetto dell'affidamento, potrà partecipare alla procedura ricorrendo agli istituti del Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI), dell'avvalimento ai sensi dell'art. 104 del D.lgs. 36/2023, ovvero indicando in sede di offerta la volontà di ricorrere al subappalto per le lavorazioni/prestazioni non eseguite in proprio, nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Il servizio oggetto dell'appalto sarà affidato ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023.

ART. 3 – DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

3.1 ATTIVITA' DI CUSTODIA ED ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

L'Appaltatore per svolgere le attività di custodia del cimitero e le attività amministrative dovrà nominare due addetti in possesso del titolo di studio Licenza media inferiore, che abbiano conoscenza fluente della lingua italiana.

L'orario di apertura dei cimiteri comunali, salvo eventuali variazioni, che verranno comunicate dall'Amministrazione comunale almeno 5 giorni prima, è il seguente:

ora solare tutti i giorni compresi i festivi dalle ore 8,00 alle ore 17,00
ora legale tutti i giorni compresi i festivi dalle ore 8,00 alle ore 18,30.

L'Amministrazione comunale potrà sempre variare gli orari indicati senza che ciò comporti alcuna revisione del prezzo contrattuale.
L'apertura e la chiusura dei cancelli avvengono automaticamente.
Il mancato funzionamento dell'apertura/chiusura automatica dovrà essere segnalato all'Ufficio Cimiteriale, tempestivamente – anche a mezzo mail – dall'Appaltatore che dovrà farsi carico del servizio alternativo di apertura e chiusura manuale sino ad avvenuta riparazione del guasto.
In caso di necessità di apertura dei cimiteri in orari diversi da quelli fissati per il pubblico, unicamente su disposizione dell'Amministrazione comunale, è obbligatoria la presenza del custode.
Nel periodo dal 31 ottobre al 4 novembre di ogni anno, l'Appaltatore dovrà provvedere ad aprire e chiudere al pubblico i 2 cancelli secondari del Cimitero di Nerviano, non dotati di apertura automatica**.**

L'Appaltatore dovrà garantire la presenza fissa in luogo, attraverso l'impiego di almeno 2 addetti in alternanza fra loro per trenta ore settimanali ciascuno assicurando la custodia nei giorni e negli orari sottoindicati:

CIMITERO DI NERVIANO

- Lunedì dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 14,00 alle 17,00
- Martedì dalle 14,00 alle 17,00
- Mercoledì dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 14,00 alle 17,00
- Giovedì dalle 14,00 alle 17,00
- Venerdì dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 14,00 alle 17,00
- Sabato dalle 9,00 alle 12,00

CIMITERO DI S. ILARIO
- Martedì dalle 9,00 alle 12,00

CIMITERO DI GARBATOLA
- Giovedì dalle 9,00 alle 12,00

Gli addetti dovranno essere reperibili durante tutto il tempo della custodia, mediante telefono cellulare di proprietà dell'Appaltatore, il cui numero dovrà essere reso pubblico ed indicato in un apposito cartello, presso ciascun cimitero; nel cartello dovrà essere indicata anche la ragione sociale dell'Appaltatore ed un numero di telefono fisso dello stesso.

La sorveglianza e la custodia, per tutti i giorni di apertura al pubblico, comprendono i seguenti adempimenti:
- informare l'utenza su orari, logistica dei campi, servizi svolti dall'operatore economico o, in generale, dall'Ufficio Cimiteriale;
- verificare che l'accesso con mezzi da parte di terzi sia debitamente autorizzato e segnalare immediatamente all'Ufficio Cimiteriale, per iscritto, eventuali anomalie;
- verificare che i lavori da eseguire da parte di terzi siano debitamente autorizzati e segnalare immediatamente all'Ufficio Cimiteriale, per iscritto, eventuali anomalie;
- effettuare interventi di apertura e chiusura manuale in caso di guasti dei cancelli automatici;
- verificare e ritirare con successiva consegna ai competenti uffici comunali, per ogni feretro ricevuto, l'autorizzazione al seppellimento, al trasporto e il verbale di incassatura di salma, di consegna urna cineraria, di resti ossei e di esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi;
- assistere e svolgere, sorvegliare tutte le operazioni effettuate nei cimiteri (tumulazioni, inumazioni, esumazioni, estumulazioni, ecc.);
- aggiornare il registro delle operazioni cimiteriali;
- verificare che i lavori svolti presso il cimitero da parte di altre ditte o da privati siano conformi ai regolamenti vigenti ed effettuati a seguito di regolari autorizzazioni (ove occorrenti);
- verificare lo stato di manutenzione e decoro complessivo dei cimiteri, incluso il perimetro esterno, con segnalazione immediata di eventuali danni (es. distacco degli intonaci, infiltrazioni di acqua, atti vandalici, furti, imbrattamento di muri, malfunzionamento impianti elettrici, intasamento scarichi…) all'Ufficio Cimiteriale;
- presenziare a qualsiasi operazione ordinata dall'autorità Sanitaria o dal Sindaco

3.2 MANUTENZIONE ORDINARIA DEI CIMITERI

Il Servizio di manutenzione dei cimiteri consta di un insieme di attività volte a mantenere pulite e decorose tutte le aree dei cimiteri oggetto dell'appalto. In particolare, il servizio ha l'obiettivo di:
- salvaguardare lo stato igienico/sanitario dell'ambiente;

- mantenere adeguatamente decoroso l'aspetto estetico e lo stato dei locali e dei luoghi;
- salvaguardare le superfici (pavimenti, vetrate, scalinate, porticati, ecc.) sottoposte a pulizia;
- assicurare la funzionalità e fruibilità degli spazi e degli impianti garantendo piena sicurezza per gli utenti e gli operatori.

Le attività dovranno essere svolte negli orari in cui il flusso dell'utenza all'interno del complesso cimiteriale è minore. Le attività dovranno essere svolte nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e salvaguardare l'incolumità in modo tale da non creare disagio e intralcio all'utenza.

Sono a carico dell'Appaltatore le spese per la fornitura di:
- attrezzature e macchinari necessari allo svolgimento dell'attività
- prodotti e sostanze necessari alla corretta esecuzione delle operazioni (detergenti, sanificanti, antigelo, sgorganti, ecc.);
- materiali di consumo (es. stracci, scope, spazzoloni, spugne, secchi, ecc.);

Le attrezzature e i macchinari in dotazione all'Appaltatore dovranno consentire lo svolgimento in sicurezza anche di eventuali lavori in quota (es. lavaggio vetrate, deragnatura, ecc.).

L'Appaltatore dovrà erogare i servizi di cui sopra in conformità alle prescrizioni della Legge 25 gennaio 1994, n. 82 e s.m.i.

Il Servizio di pulizia e manutenzione ordinaria per il decoro cimiteriale sarà erogato su tutte le aree ubicate nei complessi cimiteriali (e loro aree di pertinenza).

L'Appaltatore dovrà impiegare prodotti adeguati alle varie strutture e materiali nel rispetto della vigente normativa. Per quanto riguarda la pulizia dei pavimenti di tutti gli ambienti si specifica che il lavaggio deve essere fatto con acqua e prodotti detergenti e disinfettanti che non arrechino danni a persone o a cose. È fatto divieto di adoperare acidi o cere o prodotti sdrucciolevoli.

3.2.1 MANUFATTI, PERCORSI INTERNI ED IMPIANTI

L'Appaltatore dovrà assicurare:

- Fornitura e posa di croci per le sepolture in campi di inumazione decennale e campi di mineralizzazione;
- Manutenzione, secondo necessità e programmata, della superficie dei campi di inumazione in modo da permetterne la fruizione mantenendo e ripristinando le finiture presenti (a mero titolo di esempio inghiaiamento laddove possibile, manto erboso, ecc.). È compreso l'intervento di ripristino del piano del terreno nel caso in cui la sepoltura presenti avvallamenti e/o sprofondamenti con eventuale disassamento delle lapidi e dei copritomba
- Interventi minimi per garantire il funzionamento delle fontanelle (sostituzione di rubinetti, dei rompi getto, delle guarnizioni ed eventuale stasatura degli scarichi delle fontanelle otturati);
- Sostituzione delle lampade presenti nei porticati, nei bagni, nella camera mortuaria e di tutti i locali ad uso dell'operatore economico;
- Sostituzione, ove necessario, di innaffiatoi, scope e palette la cui prima fornitura verrà eseguita dall'Amministrazione Comunale ad inizio appalto;

- Ad inizio appalto, dovrà essere ripristinato il decoro della Camera Mortuaria e dell'ufficio del custode capoluogo tramite imbiancatura interna; nonché accurata pulizia a fondo di tutti i vetri e dei bagni con sostituzione degli accessori ammalorati (scopini wc, porta rotoli carta igienica, dispenser sapone mani e porta tovaglioli asciugamani)

Tutti gli interventi a carico dell'Appaltatore dovranno essere eseguiti in sicurezza ed in conformità con quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i. Gli addetti alle singole operazioni dovranno essere dotati di ogni dispositivo atto a scongiurare incidenti ed inconvenienti di sorta, quali guanti, stivali, mascherine, tute impermeabili, casco protettivo, ecc.

3.3 PULIZIA DEI CIMITERI

L'Appaltatore dovrà provvedere alla pulizia, manuale e/o meccanica, degli ingressi, dei piazzali interni ed esterni di pertinenza cimiteriale, dei vialetti, delle aree cimiteriali di sepoltura, degli spazi comuni, dei percorsi, dei portici, locali e arredi presenti nel complesso cimiteriale compreso, e operazioni comprendono anche la raccolta di ogni tipo di rifiuto.
Rientra negli obblighi dell'Appaltatore anche la pulizia periodica di caditoie, tombini grigliati e pozzetti di raccolta delle acque meteoriche. L'intervento deve prevedere la rimozione sistematica di fogliame, fango, detriti e ostruzioni di qualsiasi natura, sia manuale che meccanica, al fine di garantire il corretto flusso delle acque, prevenendo allagamenti. Sono a totale carico dell'Appaltatore anche l'onere del carico, del trasporto e dello smaltimento dei materiali di risulta presso impianti autorizzati.
Due volte alla settimana l'Appaltatore dovrà procedere ad esporre i contenitori per la raccolta della frazione verde e della frazione indifferenziata esponendo gli stessi in punti prestabiliti, al fine di poter permettere alla società della gestione dei rifiuti lo svuotamento dei cassoni. Nelle giornate seguenti alla raccolta i cassonetti andranno ritirati e riposizionati all'interno del Cimitero.
Durante le festività dei defunti l'esposizione sarà incrementata come da comunicazione dell'Ufficio Cimiteriale.

3.3.1 Modalità di interventi di pulizia

- detersione dei sanitari, degli accessori, dei pavimenti ed arredi presenti nei bagni e rifornimento dei contenitori di carta igienica, tovagliolini di carta per asciugatura mani e sapone liquido;
- raccolta dei vasi, recipienti di plastica, stracci, carta, cellophane e ceri lasciati in abbandono c/o i punti di raccolta dei rifiuti e/o nascosti fra il verde esistente e riversamento degli stessi negli appositi contenitori;
- pulizia dell'area attorno agli stessi contenitori dopo la raccolta dei rifiuti;
- raccolta delle corone di fiori appassiti e relativi fusti;
- rimozione di eventuali vasi posti alla base dei colombari.
- pulizia e riassetto dei vialetti inghiaiati con raschiatura, rastrellatura e sistemazione del ghiaietto.
- lavaggio delle piastrelle di rivestimento dei bagni;
- intervento nella camera mortuaria, con rimozione di eventuali ragnatele, spazzatura e lavatura dei pavimenti e spolveratura delle pareti e dell'arredo esistente;
- intervento presso tutte le zone pavimentate coperte, con rimozione delle ragnatele e spolveratura delle pareti libere;
- spazzatura e lavatura dei pavimenti con idonei detergenti a mano o con mezzi meccanici, pulizia

di eventuali vetri esistenti;

- in concomitanza con la ricorrenza della celebrazione dei defunti e della ricorrenza del 25 Aprile, spolveratura, lavaggio e pulitura dei cancelli di ingresso e delle Cappelle centrali dei 3 cimiteri; entro 15 giorni dal termine delle celebrazioni si cui trattasi dovranno essere rimossi gli addobbi floreali posizionati per le ricorrenze a cura dell'Amministrazione Comunale;
- nel caso di rottura di casse nei colombari, conseguentemente ad esplosione da gas putrefattivi, l'Appaltatore dovrà provvedere all'immediata pulizia di tutte le superfici interessate mediante lavaggio con soluzioni disinfettanti nel rispetto delle indicazioni dell'A.T.S.

Nel caso di rottura di casse in cappelle e tombe private, le spese di pulizia e di disinfezione sono a carico dei relativi titolari;

3.3.2 Sgombero neve

- Sgombero della neve dai viali di accesso eseguito a mano o con idonei mezzi meccanici, al fine di garantirne l'agibilità in sicurezza;
- Spargimento di sale antigelo sui viali, sui percorsi pavimentati

3.4 ILLUMINAZIONE VOTIVA

Gli impianti di illuminazione votiva sono serviti da appositi contatori di energia elettrica di cui l'Amministrazione Comunale risulta già titolare.
Il cittadino che intende attivare/disattivare il servizio di illuminazione votiva sulla sepoltura di un proprio congiunto, dovrà presentare richiesta al Servizio Tecnico, il quale, procederà all'inoltro all'Appaltatore, a mezzo mail, dell'ordine di allaccio/distacco. L'allaccio è comprensivo di lampadina a led e relativo portalampada.
Relativamente alla segnalazione di guasti ai singoli punti luce, questi devono essere riscontrati e gestiti entro max 48 ore dalla segnalazione inoltrata a mezzo mail da parte del Servizio Tecnico
L'operatore economico dovrà far pervenire al Servizio Tecnico resoconto di tutti i lavori eseguiti con motivazione della loro eventuale non esecuzione**.**

3.5 OPERAZIONI CIMITERIALI

Si tratta di tutte le prestazioni relative alla movimentazione dei feretri/cassettine resti/urne cinerarie, negli spazi di sepoltura.

3.5.1 Mansioni del personale in servizio presso i cimiteri

Sono compiti specifici del personale in servizio presso i cimiteri:

- scaricare il feretro dall'autofunebre, ricevere e accompagnare la salma sino al luogo della sepoltura, accertandosi della sua esatta destinazione nonché effettuare il controllo dei documenti accompagnatori della salma (ad esempio: permesso di seppellimento – autorizzazione al trasporto – verbale di cremazione). **Si ricorda che l'Impresa Funebre NON PUO' svolgere alcuna mansione di movimentazione del feretro**
- effettuare, assistere e coadiuvare tutte le operazioni cimiteriali riguardanti la sepoltura del feretro/cassettina di resti/urna cinerarie, come di seguito specificato;
- collocare sulle fosse dei Campi Comuni/Campi Bambini le croci con le generalità del defunto

- attenersi scrupolosamente alle prescrizioni del Regolamento di Polizia Mortuaria;
- tenere aggiornato il registro delle operazioni cimiteriali. Dovrà pertanto essere conservato l'esemplare del registro (mentre l'altra copia dello stesso sarà detenuta in formato digitale dall'Amministrazione Comunale), così come le autorizzazioni alla sepoltura di cui all'art. 52 e 53 del Decreto Presidente Repubblica n. 285/1990, eventualmente tenuti con sistemi informatici.
- consegnare le salme/cassettine di resti/urne cinerarie ed adempiere a tutte le procedure amministrative collegate oltre ad effettuare le relative annotazioni sul registro cimiteriale esistente;

Per ogni sepoltura, l'Appaltatore riceverà dall'Impresa di Pompe Funebri incaricata tutta la documentazione necessaria all'operazione cimiteriale secondo quanto previsto dall'Ufficio di Stato Civile del Comune.

Lo svolgimento del servizio dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente, da personale qualificato e competente, su indicazione dell'Amministrazione Comunale inviata via mail o pec ed anticipata telefonicamente, fermo restando che la responsabilità sullo svolgimento materiale delle operazioni rimane in capo esclusivo all'Appaltatore.

Tutti i servizi del presente Capitolato sono, a ogni effetto, servizi di pubblica utilità e, per nessuna ragione, potranno essere sospesi o abbandonati dall'Appaltatore e saranno gestiti dalla stessa in regime di esclusività.

L'Impresa Appaltatrice ha l'obbligo di dotarsi, oltre i mezzi già di proprietà comunale esistenti presso i Cimiteri Comunali, di un numero di mezzi idonei adatti ad assicurare che ogni servizio spettante per contratto sia eseguito in modo perfetto e a regola d'arte. Ogni automezzo e attrezzatura deve essere omologato a norma di legge.

La scelta delle attrezzature e delle macchine da utilizzare deve essere fatta dall'Appaltatore tenendo in debita considerazione la compatibilità delle stesse in rapporto alle strutture dei Cimiteri. In particolare, le attrezzature devono essere tecnicamente efficienti, dotate di tutti quegli accessori necessari a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni, secondo quanto prescritto dalle normative vigenti in Italia e secondo la normativa dell'Unione Europea, con l'obbligo di mantenerle nel tempo in perfetto stato di funzionalità.

L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza di ogni parte del presente Capitolato e di ogni altro documento in esso citato o allegato, e si obbliga a osservarli scrupolosamente; dichiara inoltre di conoscere i luoghi, i fabbricati o terreni, comprese le adiacenze, in cui dovranno essere eseguiti i servizi e le attività e di avere considerato tutte le circostanze
o condizioni generali o particolari di intervento e di ogni altro fattore, ambientale, meteorologico o altro, che avrebbe potuto influire sulla determinazione dei prezzi.

3.5.2 INUMAZIONI E TUMULAZIONI – Norma generale

Per ogni servizio l'Appaltatore **dovrà garantire un numero di addetti non inferiore a quattro, per le operazioni di movimentazione del feretro (per inumazioni e tumulazioni),** necessari per l'esecuzione del servizio, anche nel caso di più sepolture nel medesimo giorno, con esclusione della tumulazione delle ceneri o resti ossei.
Per tutte le tipologie di tumulazione e inumazione occorre che l'Appaltatore rispetti le seguenti indicazioni:

1. l'area interessata dall'operazione deve essere protetta, in modo tale da evitare danni a cose e/o persone. In particolare, devono essere protetti da mezzi, attrezzature e materiali i manufatti circostanti, le pavimentazioni, i cordonati, gli scarichi, etc.;
2. al termine della tumulazione e inumazione, la zona interessata (compresi manufatti e lapidi circostanti) deve risultare pulita, libera da attrezzatura e materiale (cemento, detriti, etc.);
3. durante l'operazione di tumulazione e inumazione gli operatori devono aver cura di garantire la presenza dei familiari del defunto, a distanza e in condizioni di sicurezza. Tutte le operazioni devono essere svolte evitando esecuzioni frettolose, rispettando le esigenze di raccoglimento dei familiari e osservando durante le operazioni un comportamento decoroso.

È compito dell'Appaltatore del servizio provvedere alle seguenti operazioni, secondo le modalità di seguito descritte:

1) Inumazione di salme, arti e feti di provenienza ospedaliera nati morti e prodotti del concepimento

Modalità di sepoltura:

1) preparazione della fossa con scavo da effettuarsi, dove possibile, mediante l'ausilio di idonei mezzi meccanici o con mezzi manuali, delle dimensioni comunque previste dal Regolamento di Polizia Mortuaria Comunale, dall'art. 15 del Regolamento Regionale n. 6/2004 e nel rispetto delle disposizioni del DPR 285/90 evitando di interessare eventuali sepolture vicine (il terreno viene temporaneamente accumulato nelle immediate vicinanze della fossa stessa e reimpiegato in fase di chiusura e realizzazione del tumulo); qualora la condizione del terreno circostante lo richiedesse, dovranno essere utilizzati idonei mezzi di contenimento delle pareti dello scavo, come ad esempio paratie in legno debitamente puntellate;
2) traslazione del feretro dal punto di sosta del Cimitero al campo di inumazione;
3) inserimento del feretro nella fossa mediante dispositivo meccanico (calaferetri) o, in assenza, mediante idonee funi;
4) riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo, costipazione della terra senza l'uso di mezzi meccanici, formazione di cumulo di terra sullo spazio di sepoltura, di altezza non > di 60 cm e lunghezza < della lunghezza della sepoltura;
5) pulizia e riassetto di tutta l'area circostante il posto di inumazione;
6) spargimento eventuale di sabbia grossa (stabilizzato o ghiaietto) nell'area circostante il posto di inumazione a seconda delle necessità;
7) mantenimento nel tempo, dell'omogeneo livellamento della terra ed eventuale ripristino dei cumuli di terra in caso di successivo avvallamento;
8) trasporto alle discariche autorizzate dei materiali di risulta;

2) Inumazione in campo bambini

Valgono per la stessa le indicazioni del punto 1) ma con dimensioni della fossa in conformità alle prescrizioni del Decreto Presidente Repubblica n. 285/1990.

3) Tumulazione in loculi sotterranei e tombe di famiglia con vestibolo

1) apertura della tomba con la rimozione della botola di chiusura esistente
2) posa di eventuale ponteggio;
3) tumulazione del feretro;
4) sistemazione del feretro nello spazio di sepoltura, sigillatura del tumulo in osservanza a quanto prescritto dall'art. 76 comma 8 e 9 del DPR 285/90 e s.m.i., con formazione di intonaco, e di altre disposizioni vigenti in materia

5) pulizia della zona circostante;
6) trasporto alle discariche autorizzate dei materiali di risulta;
7) fornitura di materiale edile vario

4) *Tumulazione in tombe di famiglia senza vestibolo*
1) posizionamento del legname e di ogni altro materiale occorrente per la tumulazione
2) sistemazione del feretro nello spazio di sepoltura
3) chiusura tombino mediante realizzazione di piano con tavelle e formazione di intonaco a rustico;
4) pulizia della zona circostante;
5) trasporto alle discariche autorizzate dei materiali di risulta;
6) fornitura di materiale edile vario

5) *Tumulazione in loculi esterni*
1) apertura del loculo con la rimozione della lastra di chiusura esistente;
2) tumulazione del feretro, se del caso con l'utilizzo del montaferetri da trasportare mediante automezzo nei Cimiteri di S. Ilario e Garbatola quando necessario;
3) sistemazione del feretro nello spazio di sepoltura, sigillatura del tumulo in osservanza a quanto prescritto dall'art. 76 comma 8 e 9 del DPR 285/90 e s.m.i., con formazione di intonaco, e di altre disposizioni vigenti in materia
4) pulizia della zona circostante;
5) trasporto alle discariche autorizzate dei materiali di risulta;
6) fornitura di materiale edile vario

6) *Tumulazione di salma in Cappella di Famiglia*
1) montaggio di ponteggio, se necessario
2) tumulazione del feretro
3) sistemazione del feretro nello spazio di sepoltura, sigillatura del tumulo in osservanza a quanto prescritto dall'art. 76 comma 8 e 9 del DPR 285/90 e s.m.i., con formazione di intonaco, e di altre disposizioni vigenti in materia
4) pulizia della zona circostante;
5) trasporto alle discariche autorizzate dei materiali di risulta;
6) fornitura di materiale edile vario

7) *Tumulazione di resti mortali e urne cinerarie in cellette ossario esterne*
1) rimozione della lastra di chiusura dell'ossario;
2) posa resti/ceneri
3) chiusura della celletta mediante posa in opera della lastra esistente;
4) pulizia generale;
5) fornitura di materiale edile vario

8) *Tumulazione di resti mortali e urne cinerarie in cellette ossario sotterranee*
1) rimozione della botola di lastra di chiusura dell'ossario;
2) posizionamento della cassettina di zinco/urna cineraria sullo scaffale (seguendo l'ordine numerico assegnato)

9) *Tumulazione di resti mortali e urne cinerarie in loculo sotterrano e tomba di famiglia – ai piedi di altra salma*

1) apertura della tomba con la rimozione della botola di chiusura esistente
2) demolizione di parte del muro a chiusura dello spazio di sepoltura
3) posizionamento della cassettina in zinco/urna cineraria nello spazio di sepoltura, risigillatura del tumulo con mattoni pieni in osservanza a quanto disposto dall'art. 76 comma 8 e 9 del DPR 285/90 con formazione di intonaco;
4) pulizia della zona circostante;
5) trasporto alle discariche autorizzate dei materiali di risulta;
6) fornitura di materiale edile vario

10) Tumulazione di resti mortali e urne cinerarie in loculo esterno – ai piedi di altra salma

1) apertura del loculo con demolizione parziale di muro di chiusura esistente;
2) tumulazione della cassettina/urna cineraria;
3) sigillatura del tumulo con mattoni pieni in osservanza a quanto disposto dall'art. 76 comma 8 e 9 del DPR 285/90 con formazione di intonaco;
4) pulizia della zona circostante;
5) trasporto alle discariche autorizzate dei materiali di risulta;
6) fornitura di materiale edile vario

11) Tumulazione di resti mortali e urne cinerarie in tombe di famiglia senza vestibolo

1) apertura del tombino con demolizione parziale di muro di chiusura esistente;
2) tumulazione della cassettina/urna cineraria;
3) chiusura tombino mediante realizzazione di piano con tavelle e formazione di intonaco a rustico
4) pulizia della zona circostante;
5) trasporto alle discariche autorizzate dei materiali di risulta;
6) fornitura di materiale edile vario

Gli oneri relativi alla collocazione e/o rimozione di lapidi e marmi da loculi, tombe di famiglia, cellette ossario e cappelle di famiglia, così come altre operazioni commissionate da soggetti privati, sono a carico degli stessi, che vi dovranno provvedere tramite operatore esterno.

3.5.3 ESUMAZIONI ED ESTUMULAZIONI

Le esumazioni verranno eseguite nel rispetto di tutte le norme sanitarie vigenti, del Decreto Presidente Repubblica n. 285/90 e successive modifiche integrazioni e del Regolamento di Polizia Mortuaria e dei Servizi Cimiteriali.

L'Appaltatore dovrà garantire il numero di addetti necessario per l'esecuzione del servizio, nonché l'esecuzione di più operatività nel medesimo giorno. Il piano di esumazioni ed estumulazioni ordinarie dovrà essere comunicato all'Appaltatore con un preavviso di almeno 15 giorni.

Nel caso di esumazioni straordinarie il Piano sarà comunicato all' Appaltatore con un preavviso di almeno 8 giorni.

Il personale incaricato a eseguire le suddette prestazioni dovrà essere munito di idonei dispositivi di protezione sanitaria.

L'estumulazione ordinaria e straordinaria di un feretro può essere richiesta dai soggetti di cui all'art. 19

del vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e Cimiteriale.

Durante i mesi caldi, da maggio a settembre compreso, le operazioni di traslazione ed estumulazione non vengono eseguite, tranne nei casi in cui non è possibile operare diversamente, per effettiva e improrogabile necessità (ad esempio per ordine dell'autorità giudiziaria).

1) Esumazione ordinaria e straordinaria da campo comune

Tale operazione avviene secondo le seguenti modalità:

1) rimozione di eventuali monumenti presenti sulla sepoltura con particolari accorgimenti nell'esecuzione dell'operazione nell'eventualità di riutilizzo della lapide/cippo stessa che potrebbe risultare posta sopra la fossa;
2) escavazione della fossa, (evitando di interessare eventuali sepolture vicine) mediante l'ausilio di idonei mezzi meccanici di piccole dimensioni o con mezzi manuali, da eseguirsi singolarmente, fino in prossimità della cassa (il terreno viene temporaneamente accumulato in un luogo di stoccaggio appositamente allestito); qualora la condizione del terreno circostante lo richiedesse, dovranno essere utilizzati idonei mezzi di contenimento delle pareti dello scavo come, ad esempio, paratie in legno debitamente puntellate.
3) pulizia del coperchio e apertura dello stesso al fine di constatare la completa mineralizzazione e la possibilità di successiva traslazione;
4) raccolta dei resti mortali ossei in apposita cassetta di zinco a seconda della successiva collocazione, fornita dall'Appaltatore;

2) Estumulazione ordinaria e straordinaria da campi ventennali/trentennali

Tale operazione avviene secondo le seguenti modalità:

1) rimozione di eventuali monumenti presenti sulla sepoltura;
2) escavazione della fossa e demolizione di cassone, ove presente, mediante l'ausilio di idonei mezzi meccanici di piccole dimensioni fino in prossimità della cassa (il terreno viene temporaneamente accumulato in un luogo di stoccaggio appositamente allestito); qualora la condizione del terreno circostante lo richiedesse, dovranno essere utilizzati idonei mezzi di contenimento delle pareti dello scavo come, ad esempio, paratie in legno debitamente puntellate.
3) pulizia del coperchio e apertura dello stesso al fine di constatare la completa mineralizzazione e la possibilità di successiva traslazione;
4) raccolta dei resti mortali ossei in apposita cassetta di zinco a seconda della successiva collocazione, fornita dall'Appaltatore;

3) Estumulazioni ordinarie e straordinarie da loculo, tombe di famiglia o cappelle

Tale operazione avviene secondo le seguenti modalità:

1) apertura del loculi/tomba mediante demolizione del tamponamento (muro di mattoni)
2) estrazione del feretro;
3) apertura della cassa e verifica della completa mineralizzazione;
4) collocazione dei resti in cassettina e deposizione degli stessi ove indicato dai congiunti;
5) pulizia e disinfezione del loculo/tomba con idonei prodotti forniti a cura e a spese del Gestore;
6) verifica stato dei manufatti ed esecuzione di eventuali opere edili utili al fine del ripristino delle condizioni necessarie per procedere alle successive concessioni d'uso;
7) raccolta dei resti mortali ossei in apposita cassetta di zinco a seconda della successiva collocazione, fornita dall'Appaltatore;

4) Cadavere indecomposto

In caso di cadavere indecomposto a seguito di esumazione o estumulazione, i resti mortali verranno trasferiti in apposita cassa biodegradabile o altro contenitore a seconda della successiva collocazione decisa dai parenti. In caso di reinumazione, che avviene sempre nel campo comune, onde accelerare il processo di completa decomposizione, il cadavere potrà essere trattato con prodotti enzimatici;

L' Appaltatore inoltre dovrà provvedere, nel medesimo giorno dell'operazione e nel tempo più breve possibile, allo sgombero di tutti i materiali di risulta delle esumazioni, classificati rifiuti cimiteriali (casse, indumenti, ecc.) collocandoli previa disinfezione degli stessi, in appositi contenitori, secondo le disposizioni legislative vigenti in materia.

Tutti i tipi elencati di esumazioni/estumulazioni sono comprensivi altresì:
- della raccolta, inscatolamento e smaltimento dei materiali lignei, metallici e avanzi di indumenti rinvenuti nel corso delle operazioni
- della chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo, ovvero utilizzando il terreno di recupero di altre operazioni cimiteriali (solo per le esumazioni)
- pulizia della zona circostante il luogo di esumazione/estumulazione.

Nel caso in cui, in fase di estumulazione da loculi o da tombe di famiglia dovesse verificarsi la rottura o il danneggiamento (lesioni) del monumento o delle lastre di copertura della sepoltura, il Gestore dovrà provvedere a proprie cure e spese, in relazione ad ogni singolo caso, all'immediata sostituzione o riparazione. Nulla dovrà pretendere dall'Amministrazione Comunale.

È a carico dei concessionari provvedere a incaricare chi di competenza per la dovuta sistemazione dei propri defunti (es. operatore economico incaricato per eventuale cremazione)

Gli oneri relativi alla collocazione e/o rimozione di lapidi e marmi da loculi, tombe di famiglia, cellette ossario e cappelle di famiglia, così come altre operazioni commissionate da soggetti privati, sono a carico degli stessi, che vi dovranno provvedere tramite operatore esterno.

3.5.4 TRASLAZIONI

Tali operazioni consistono nell'estrarre le cassettine di resti ossei o le urne cinerarie dall'ossario, dove erano stati tumulati, per tumularli in altra sepoltura.
L'operazione avviene secondo le seguenti modalità:
1) smontaggio della lastra di rivestimento in marmo (solo per ossari esterni)
2) estrazione della cassetta dei resti ossei o dell'urna cineraria;
3) pulizia esterna della cassetta di zinco o urna cineraria con trasporto fino all'uscita del Cimitero in caso di trasferimento o ad altro luogo di sepoltura nell'ambito del Cimitero stesso;
4) pulizia e disinfezione dell'ossario con idonei prodotti forniti a cura e spese del Gestore;
5) trasporto dei materiali di risulta presso idoneo punto di raccolta;
6) pulizia della zona circostante;
7) nel caso di vecchie cassette di cemento contenenti resti ossei, le stesse dovranno essere sostituite con cassettine in lamiera zincata

3.5.5 TUMULAZIONI IN OSSARIO COMUNE

Tale operazione consiste nell'apertura del sigillo dell'ossario, inserimento resti ossei e chiusura ossario

RICOGNIZIONE (solo in casi eccezionali)
per la verifica interna di un loculo/tomba/ossario solo su richiesta dell'Amministrazione Comunale.
Le procedure sono le stesse elencate nei paragrafi precedenti.

3.6 REPERIBILITÀ

L'Appaltatore è tenuto a predisporre un piano di reperibilità, comprensivo anche della modalità di gestione delle emergenze, per eventi imprevisti ed imprevedibili, che dovessero verificarsi nei tre Cimiteri oggetto dell'appalto.
Prima dell'inizio del servizio dovranno essere forniti all'Amministrazione Comunale i numeri telefonici attraverso i quali contattare il personale reperibile. Ogni loro variazione dovrà essere tempestivamente comunicata ai competenti uffici comunali.

L'Appaltatore dovrà prevedere nel piano di reperibilità la gestione della:
1. reperibilità ordinaria del personale per lo svolgimento dei servizi relativi alle operazioni cimiteriali. L'Appaltatore dovrà comunicare il nominativo e il numero di telefono dei reperibili.
2. reperibilità per eventi imprevisti ed imprevedibili anche di natura igienica- sanitaria o su richiesta dell'Autorità Giudiziaria che si dovessero verificare. Dovrà essere garantita la reperibilità per l'intero arco delle 24 ore e per tutti i giorni della settimana, festività comprese. In caso di chiamata per eventi imprevisti ed imprevedibili dovrà essere garantito l'intervento entro 4 ore dalla segnalazione, pena l'applicazione della prevista penale.

ART. 4 - RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire la raccolta dei rifiuti, e precisamente:
- macerie provenienti dalla demolizione degli spazi cimiteriali e loro smaltimento in idonee discariche autorizzate
- casse in zinco e materiali di abbellimento della bara, con raccolta e trasporto a carico dell'Appaltatore, presso discarica autorizzata allo smaltimento, secondo le norme vigenti in materia;
- gestione rifiuti cimiteriali speciali con confezionamento negli appositi contenitori, forniti dall'Appaltatore, secondo le prescrizioni tecniche del regolamento e delle norme vigenti in materia;
- Lo smaltimento dei rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni dovrà avvenire entro 7 gg. lavorativi dalla fine dei lavori stessi.

ART. 5 – REFERENTI

5.1 REFERENTE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Il "referente della Stazione appaltante" è il Direttore dell'esecuzione, il cui nominativo sarà comunicato in sede di dichiarazione dell'efficacia dell'affidamento definitivo.
Il Direttore dell'esecuzione provvede al coordinamento, alla direzione, al controllo Tecnico contabile ed alla regolare esecuzione del presente contratto, svolgendo le attività previste dal Codice dei contratti, D.lgs. 36/2023, nonché tutte le attività che si dovessero rendere opportune per assicurare il perseguimento dei compiti assegnati.

Qualora la stazione appaltante dovesse procedere, nel corso dell'appalto, alla nomina di un diverso Direttore dell'esecuzione, il nominativo dello stesso sarà comunicato, per iscritto, all'Appaltatore entro 5 (cinque) giorni dalla nomina suddetta.

5.2 REFERENTE DELL'APPALTATORE

Ai fini di un buon coordinamento del servizio, l'Appaltatore dovrà nominare e mettere a disposizione un suo incaricato che, munito di ampia delega a trattare in merito a qualsiasi problema dovesse sorgere nell'esecuzione dello stesso, sarà il referente verso la Stazione appaltante.
In particolare, il referente, in qualità di responsabile unico del servizio, dovrà seguire direttamente tutti gli aspetti che riguardano:

- la gestione delle attività dettagliate nel presente capitolato;
- l'organizzazione del personale alle dipendenze dell'operatore economico;
- gli adempimenti connessi a tutte le attività svolte sia di ordine tecnico che di ordine amministrativo;
- la comunicazione tempestiva all'ufficio cimiteriale di tutte le problematiche che si verificano nell'esercizio delle attività di cui al presente appalto;
- i contatti con l'ufficio servizi cimiteriali.

Il responsabile unico del servizio dovrà essere dotato di telefono cellulare, fornito dall'operatore economico stesso, il cui numero dovrà essere comunicato agli uffici comunali, al fine di permettere la reperibilità per l'intero arco delle 24 ore e per tutti i giorni della settimana, festività comprese. Se durante l'appalto il nominativo del responsabile unico del servizio dovesse cambiare, l'Appaltatore dovrà comunicare immediatamente, per iscritto, al Direttore dell'esecuzione, il nuovo nominativo.

ART. 6 ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE – FIGURA DI COORDINAMENTO

Gli addetti che l'Appaltatore adibisce all'espletamento dei servizi a norma di contratto, il cui contingente non può essere inferiore a quattro unità (solo per le inumazioni e tumulazioni) devono possedere tutti i requisiti necessari, dovranno essere adeguatamente preparati, essere idonei al rapporto con il pubblico ed essere a perfetta conoscenza del vigente Regolamento comunale di polizia mortuaria.
Il contingente giornaliero di personale deve essere tale da assicurare l'espletamento delle attività, anche concomitanti fra loro, in cimiteri differenti, inclusa la **sorveglianza**.
L' Appaltatore ha ogni e più ampia facoltà di organizzare i servizi e le attività di cui al presente appalto nel modo più opportuno, nel rispetto del capitolato.
Per le operazioni di ricevimento salme, inumazione, tumulazione, estumulazione, traslazione dovranno essere presenti unità in numero adeguato ad effettuare in efficienza e sicurezza le operazioni, tenuto conto dei mezzi meccanici eventualmente impiegati, il servizio sarà comunicato dall'ufficio comunale competente all'Appaltatore a mezzo email almeno 24 ore prima dell'orario previsto per il servizio stesso, lunedì mattina si potranno svolgere solo i servizi comunicati entro le 9.00 di sabato mattina.
I servizi relativi alle operazioni cimiteriali e di polizia mortuaria avranno, a seconda della tipologia, distinti tempi di intervento:

- programmati: individuati secondo le esigenze e le priorità operative stabilite dalla stazione appaltante. Verranno comunicati con nota scritta, inviata via mail dagli uffici comunali e dovranno iniziare entro tre giorni dalla ricezione dell'ordine e terminare nei tempi indicati nell'ordine stesso;
- urgenti: disposti tramite mail dagli uffici comunali dovranno iniziare entro un giorno dalla data di ricezione ed essere ultimati nei tempi indicati nell'ordine stesso;

- somma urgenza: da eseguire immediatamente in seguito alla ricezione dell'ordine di esecuzione che potrà essere impartito dagli uffici comunali anche verbalmente o comunque entro i tempi indifferibili indicati dall'ordine stesso;
- lavori di emergenza: sono quelli per i quali è richiesta l'attivazione del servizio di reperibilità 24 ore su 24 (come lavori e servizi da eseguirsi in caso di nevicate, eventi atmosferici, ecc.) e che devono essere iniziati entro 4 ore dalla richiesta stessa.

Tutti i lavori /servizi non eseguiti a regola d'arte dovranno, previa contestazione scritta, essere rieseguiti dall'operatore economico che riceverà il compenso per il solo lavoro/servizio eseguito in conformità alle prescrizioni contrattuali, senza pretese aggiuntive di sorta per le eventuali operazioni di demolizione e/o rifacimento dell'opera ovvero delle prestazioni di servizi considerate non eseguite a regola d'arte. Ferma restando l'applicazione di penali nei termini previsti dall'art. 17 del capitolato.

L'Appaltatore deve fornire all'inizio dell'appalto i nominativi del personale adibito ai servizi, distinto per tipologia di funzioni, e i nominativi di eventuali sostituti in caso di ferie e malattie. Inoltre, l'Appaltatore, sempre all'inizio del servizio dovrà comunicare le seguenti informazioni:

- nominativo del responsabile della sicurezza;
- nominativo del rappresentante dei lavoratori;
- formazione professionale documentata in materia di sicurezza dei lavoratori impegnati nel servizio oggetto dell'appalto;
- dotazione di protezione individuale del personale,
- documento di Valutazione dei rischi redatto ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs n. 81/2008.

ART. 7 - VERBALE DI CONSEGNA E RICONSEGNA

Al momento della consegna del servizio, dei locali e dei documenti all'Appaltatore, dovrà essere redatto un verbale che riporterà sommariamente tutto quanto viene consegnato per la gestione. Tale verbale dovrà essere redatto in duplice copia e firmato dal responsabile incaricato dell'Appaltatore ed il responsabile del procedimento per conto dell'Amministrazione Comunale.
Nel verbale dovranno essere annotate tutte quelle particolari condizioni, mancanze, difetti, ecc. che si reputeranno importanti per la gestione del servizio e per la conservazione dei beni e dei documenti.
Uguale verbale dovrà essere redatto al termine del periodo contrattuale per la riconsegna da parte dell'Appaltatore alla Amministrazione Comunale

ART. 8 - ATTREZZATURE E MACCHINARI

Nell'espletamento del servizio di pulizia e manutenzione, l'Appaltatore dovrà utilizzare macchine e attrezzature di sua proprietà.
La scelta delle attrezzature e delle macchine da utilizzare deve essere fatta dall'Appaltatore tenendo in debita considerazione la compatibilità delle stesse in rapporto alla struttura del Cimitero.
In particolare, le attrezzature devono essere tecnicamente efficienti, dotate di tutte le caratteristiche, conformità e gli accessori necessari a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni, secondo quanto prescritto dalle normative vigenti in Italia e nella Comunità Europea, con l'obbligo di mantenerle nel tempo in perfetto stato di funzionalità.
Per effettuare le operazioni cimiteriali di cui all'art. 5 del presente capitolato, l'Appaltatore potrà utilizzare le attrezzature e macchinari di proprietà dell'Amministrazione Comunale (scale, porta feretri ecc.)

presenti all'interno del Cimitero.
L'Appaltatore sarà, inoltre, tenuto ad una diligente manutenzione e ad una corretta conservazione delle attrezzature in comodato, nonché alla loro restituzione alla cessazione del contratto.
L'Appaltatore non potrà depositare all'interno dei cimiteri attrezzature e materiali non strettamente necessari allo svolgimento dei servizi in appalto e non potrà esercitare all'interno delle mura cimiteriali e nelle aree di pertinenza prestazioni ed attività non previste dal presente capitolato.

ART. 9 - PERSONALE ADDETTO ALLE ATTIVITA'

L'Appaltatore dovrà avere alle proprie dipendenze personale sufficiente ad assicurare il regolare espletamento di tutti i servizi previsti nel presente capitolato.
L'Appaltatore dovrà assicurare ai propri dipendenti una adeguata e scrupolosa formazione professionale, intesa a specializzarli per i compiti e le mansioni richieste dal servizio e dovrà fornire i nominativi del personale adibito ai servizi, distinto per tipologia di funzioni, comunicando tempestivamente eventuali variazioni; a richiesta dell'Amministrazione, deve sostituire il personale ritenuto inidoneo o colpevole di non aver ottemperato ai doveri del servizio.
L'Appaltatore mantiene la disciplina nel servizio e ha l'obbligo di osservare e di fare osservare ai suoi agenti e dipendenti le leggi, i regolamenti e le prescrizioni del Responsabile dei Servizi Cimiteriali del Comune, nonché un comportamento serio e decoroso come si conviene alla natura ed alle circostanze in cui si svolge il servizio.
Durante il servizio gli addetti dovranno munirsi dei dispositivi antinfortunistici (DPI) nell'eseguire particolari tipologie di lavoro (esumazioni, estumulazioni ecc.…) come previsto dall'art. 20 del D.lgs.81/2008.

ART. 10 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dell'Amministrazione Comunale concedente, i seguenti oneri, nessuno escluso o eccettuato:

1) tutte le spese e gli oneri attinenti all'assunzione, la formazione e amministrazione del personale necessario al servizio; l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, ogni altro onere previsto dalle normative vigenti a carico del datore di lavoro;
2) tutte le spese e gli oneri relativi a dotazione, gestione, deposito e manutenzione delle attrezzature, dei locali e dei mezzi concessi in uso all'Appaltatore e necessari a svolgere i servizi oggetto del contratto
3) tutte le spese e gli oneri necessari a garantire l'osservanza in materia di igiene e sicurezza ed il risarcimento dei danni alle cose e alle persone;
4) tutte le spese e gli oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;
5) tutte le spese e gli oneri dipendenti dall'esecuzione del contratto, anche se di natura accessoria all'oggetto principale del contratto.
6) tutte le spese relative all'acquisto di:
    - scatole per raccolta rifiuti derivanti da operazioni cimiteriali;
    - scatole per inumazione di salme indecomposte;

- materiale d'uso per la pulizia dei locali;
- fornitura beni di consumo nei servizi igienici (carta igienica, sapone + dispenser, asciugamani + dispenser, ecc.);
- mascherine, guanti, tute in tessuto per esumazione/estumulazioni;
- vestiario, maschere, guanti, ecc., per il personale impiegato utili alle operazioni sopra elencate;
- fornitura di ghiaietto per riassetto dei vialetti
- tutte le attrezzature ed i mezzi per il personale addetto

7) L'Appaltatore, all'atto della stipulazione del contratto, dovrà eleggere domicilio, per tutti gli effetti del contratto medesimo, presso gli uffici comunali.

Doveri generali del personale addetto ai cimiteri

Il personale addetto ai cimiteri, oltre ai compiti attinenti alle proprie specifiche attribuzioni e alla collaborazione generale per il buon andamento del servizio, deve sempre tenere un contegno confacente con il carattere del servizio e del luogo in cui si svolge.
In particolare, deve:

a) presentarsi in perfetto ordine nella persona e con uguale divisa da lavoro e deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento (art.26 comma 8 del D.lgs. 81/2008);
b) presentarsi in servizio in qualunque ora straordinaria, anche notturna, in caso di necessità e di emergenza;
c) astenersi, mentre è in servizio, dal fumare, bere alcolici e dall'utilizzare il telefono cellulare durante le cerimonie funebri;
d) aver cura del regolare funzionamento dei servizi e delle attrezzature dei quali fa uso.
e) conformarsi al Codice di comportamento, adottato dall'Amministrazione Comunale di Nerviano, cui si devono attenere anche coloro che non hanno un rapporto di dipendenza con l'Amministrazione ma con la quale intrattengono rapporti economici;

Allo stesso, è fatto rigoroso divieto di:

a) eseguire all'interno dei cimiteri attività di qualsiasi tipo, a qualunque titolo, per conto di privati o imprese, sia in orario di lavoro sia al di fuori di esso;
b) ricevere dal pubblico o da imprese compensi, mance, regali o altri emolumenti non dovuti, anche per l'effettuazione di prestazioni rientranti nei propri doveri di ufficio;
c) segnalare al pubblico nominativi di ditte che svolgano attività inerenti i cimiteri, anche indipendentemente dal fatto che ciò possa costituire o meno promozione commerciale;
d) esercitare qualsiasi forma di commercio o altra attività a scopo di lucro, comunque inerente all'attività cimiteriale, sia all'interno dei cimiteri che al di fuori di essi e in qualsiasi momento;
e) trattenere per sé o per terze cose rinvenute o recuperate nel cimitero

L'Appaltatore è tenuto ad osservare e far osservare al proprio personale quanto previsto nel Documento di Valutazione dei rischi predisposto ai sensi degli articoli 17 e 28 del D. Lgs.81/2008.
Le suddette norme si applicano anche alle eventuali imprese subappaltatrici, per le quali garante responsabile dell'applicazione delle disposizioni sarà l'Appaltatore.

Commemorazione defunti

In concomitanza con l'annuale ricorrenza dei defunti, l'Appaltatore dovrà fornire adeguata collaborazione alle operazioni di allestimento/ripristino degli spazi presso i quali si svolgerà la celebrazione religiosa che, di norma, viene officiata presso il Cimitero di Nerviano in occasione delle

ricorrenze dei defunti e/o del 4 Novembre.

ART. 11 – ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Nei limiti dell'occorrente all'esecuzione del servizio, resta a carico dell'Amministrazione Comunale:

- la realizzazione di nuovi spazi di sepoltura (loculi, ossari, tombe di famiglia)
- tutte le spese relative ai consumi (utenze elettriche e fornitura acqua dei locali interni agli impianti cimiteriali)
- smaltimento dei rifiuti urbani (frazione organica biodegradabile + secco indifferenziato) dai cimiteri presso impianti autorizzati. Tale servizio sarà svolto dall'Amministrazione Comunale a mezzo della azienda appaltatrice dei servizi di igiene urbana;
- acquisto di registri cimiteriali e tutti gli oneri connessi, di cui agli artt. 52 e 53 del Decreto Presidente Repubblica n. 285/90;

ART. 12 – OBBLIGHI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Locali all'interno del Cimitero

L'Amministrazione Comunale mette a disposizione gratuitamente, per tutta la durata dell'appalto ed in considerazione dell'attuale assetto delle strutture nei singoli Cimiteri:

- un locale all'interno del Cimitero di Nerviano adibito ad ufficio nonché un locale magazzino per gli attrezzi necessari per lo svolgimento delle operazioni cimiteriali
- un locale all'interno del Cimitero di Garbatola adibito ad ufficio nonché un box in lamiera da utilizzarsi come locale magazzino per gli attrezzi necessari per lo svolgimento delle operazioni cimiteriali
- un locale all'interno del Cimitero di S. Ilario da utilizzarsi come locale magazzino per gli attrezzi necessari per lo svolgimento delle operazioni cimiteriali.

L'ufficio presente presso il cimitero di Nerviano verrà gestito dall'Impresa Appaltatrice e costituirà il centro di controllo delle sepolture anche per i cimiteri delle frazioni e dovrà esser utilizzato come ufficio per la registrazione e l'archiviazione del materiale indicato nelle disposizioni del presente atto.
Tutti i locali verranno consegnati, previo verbale, all'atto dell'inizio del servizio se non coincidente alla stipulazione del contratto, all'Appaltatore. L'Appaltatore s'impegna a garantire, per tutto il tempo dell'appalto, e conseguentemente a restituire all'Amministrazione, al termine del contratto, i beni mobili e immobili, nello stato di conservazione esistente al momento della consegna.
I locali devono essere accessibili, in qualunque ora del giorno, al personale municipale incaricato.
Tali locali potranno essere arredati a cura dell'Impresa appaltatrice qualora lo ritenga opportuno. In ogni caso tali locali non potranno essere ritenuti inidonei in corso di appalto da parte dell'Impresa Appaltatrice.
Tutti gli eventuali interventi che l'Appaltatore intende effettuare nei locali dovranno essere preventivamente concordati ed autorizzati dall'Amministrazione Comunale.

Per quanto attiene il ricovero di attrezzature da lavoro (ruspe, automezzi ecc.) l'Amministrazione Comunale **non** assicura all'Impresa Appaltatrice le aree presenti presso il cimitero

L'Appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si dovessero verificare

durante il corso dell'Appalto.

L'Impresa è comunque tenuta a prendere tempestivamente ed efficacemente tutte le misure preventive atte a evitare questi danni.

ART. 13 - PAGAMENTI

Tutti i pagamenti contemplati nel presente atto avvengono secondo canoni mensili posticipati.
Ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.lgs. 36/2023 sarà in ogni caso operata una trattenuta dello 0.50% sull'importo netto progressivo delle prestazioni. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione, previo rilascio di Durc regolare.

Le fatture intestate al Comune di Nerviano dovranno necessariamente contenere:
- codice IBAN oppure il numero di conto corrente postale dichiarato ai sensi della legge 136/2010;
- il CIG assegnato

Ai fini del pagamento delle fatture, il Comune provvederà ad acquisire d'ufficio il DURC (documento unico di regolarità contributiva)

ART. 14 – GARANZIA DEFINITIVA E SPESE CONTRATTUALI

All'atto della stipulazione del contratto, l'Appaltatore deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del D.lgs. 36/2023, pari al 5% dell'importo contrattuale.

Il contratto è stipulato a pena di nullità in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 36/2023, mediante scrittura privata.

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Al momento della stipula del contratto l'Appaltatore è tenuto a versare un'imposta da bollo di € 40,00 come determinato dalla tabella A dell'allegato I.4 del Codice.

ART. 15 - RESPONSABILITÀ' PER DANNI A PERSONE O COSE E COPERTURA ASSICURATIVA

L'Appaltatore assume la responsabilità di danni a persone o cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'espletamento del servizio affidatogli e delle attività connesse, sollevando il l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo. È pertanto a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento richiesto da chiunque, senza diritto alcuno di rivalsa o di compenso da parte dell'Amministrazione Comunale.
A copertura delle attività previste, l'Appaltatore è tenuto a stipulare a tale scopo, prima della

sottoscrizione del contratto di appalto di servizio, una polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera con massimale non inferiore a 2.000.000,00 unico per sinistro sia per la responsabilità civile verso terzi (RCT) sia per la responsabilità civile verso prestatori d'opera (RCO). Tale polizza dovrà essere vigente a partire dalla decorrenza del contratto fino alla conclusione dello stesso, anche a mezzo di successive polizze/rinnovi, purché ne sia mantenuta in modo documentato la continuità
Nel caso in cui l'Appaltatore avesse già provveduto a contrarre assicurazione per il complesso delle sue attività operante anche ai fini del presente appalto, dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che l'appendice in questione copra anche le attività oggetto del presente appalto, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri e che il massimale per sinistro non e inferiore ad € 2.000.000,00 mentre la durata dovrà coprire il periodo decorrente dalla data di stipula del contratto fino alla sua scadenza.

ART. 16 – SCIOPERI

Trattandosi di un servizio pubblico essenziale, come tale, per nessuna ragione, può essere sospeso o abbandonato.
In caso di esercizio del diritto di sciopero dei propri dipendenti l'Appaltatore dovrà rispettare e far rispettare ai propri dipendenti le disposizioni di cui alla Legge n. 146/1990 e successive modifiche integrazioni che regolano il diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e dovrà darne comunicazione all'Amministrazione Comunale almeno con l'anticipo di 5 giorni.
Saranno garantite le modalità di prestazione previste dalla Legge n. 146/1990 e saranno garantiti i servizi minimi essenziali così come definiti negli appositi contratti decentrati in materia vigenti nel Comune di Nerviano.
Nulla è dovuto all'Appaltatore per le mancate prestazioni, qualunque sia il motivo.

ART. 17 - PENALITÀ ED INADEMPIENZE

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente capitolato, e qualunque violazione alle disposizioni normative vigenti, agli ordini e alle disposizioni impartite dall'Amministrazione Comune comportano l'applicazione da parte dell'Amministrazione stessa nei confronti dell'Appaltatore di una penale da applicarsi secondo la gravità della mancanza accertata.
L'inadempienza dovrà essere accertata e contestata con comunicazione scritta da inviare anche via pec o fax all'Appaltatore; lo stesso, oltre all'obbligo di ovviare entro 24 ore all'infrazione contestata, sarà passibile di una penale da un minimo di € 200,00 ad un massimo di € 1.000,00; l'applicazione della stessa sarà preceduta da comunicazione scritta; l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare controdeduzioni scritte entro il termine di volta in volta stabilito dalla Stazione Appaltante; **qualora, a giudizio dell'Amministrazione, le motivazioni trasmesse dall'Appaltatore non siano accoglibili, ovvero non sia pervenuta alcuna deduzione o la stessa giunga oltre il termine indicato, saranno applicate le penali**.
Le inadempienze e le relative sanzioni sono qui di seguito elencate:

- rilievo di comportamenti scorretti e non adeguati al luogo di lavoro da parte del personale e in presenza di vestiario non conforme a quanto previsto dall'art. 12 del capitolato: penale € 200,00 per ogni rilievo accertato;
- mancata esecuzione delle operazioni e servizi di pulizia cimiteriale conformemente alle prescrizioni tecniche del capitolato: penale € 300,00 per ogni mancanza accertata;

- ritardo superiore a mezz'ora per l'apertura e chiusura manuale dei cancelli di accesso ai cimiteri: penale € 100,00 per ogni rilievo accertato;
- non corretta pulizia e manutenzione dei locali, luoghi e aree verdi previsti dal capitolato e nei termini e modi dallo stesso previsti: penale € 500,00 per ogni rilievo accertato;
- per ogni altra inadempienza che pregiudichi il corretto svolgimento del servizio, verrà applicata una penale di 200,00 euro per ogni disservizio.

Nel caso in cui la contestazione non riguardi una delle fattispecie indicate nel presente articolo, la penale sarà proporzionale alla gravità, rilevanza del disservizio o inconveniente riscontrato, valutata discrezionalmente dalla Stazione appaltante. L'entità della penale rientrerà nei limiti pari a un minimo giornaliero dello 0,3 per mille sino ad un massimo dell'1 per mille dell'importo contrattuale.
Tutte le penali verranno trattenute sui crediti dell'Appaltatore per servizi già eseguiti, ovvero sulla cauzione definitiva che dovrà essere immediatamente reintegrata.
L'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Amministrazione a pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.
L'applicazione di una penale per ritardata esecuzione di una prestazione non esime l'Appaltatore dall'obbligo di rendere la prestazione stessa con le modalità previste dal presente capitolato e dagli ordini di servizio impartiti dagli uffici comunali.

ART. 18 – FORME DI CONTROLLO

L'Amministrazione comunale ha diritto di ispezionare i luoghi cimiteriali e di verificare il rispetto di tutti gli obblighi derivanti dal presente appalto nonché di indicare le eventuali inottemperanze riscontrate.
L'Appaltatore si impegna a fornire all'Amministrazione Comunale tutte le informazioni richieste e a consentire le verifiche, le ispezioni e ogni altra operazione conoscitiva di carattere tecnico**.** Qualora si rilevassero difformità alle prescrizioni contrattuali ed in caso di inadempienze relative alla programmazione dei lavori effettuata dall'Ufficio Cimiteriale, si procederà all'applicazione di penali ai sensi dell'art. 17.
L'Appaltatore si obbliga inoltre a fornire all'Amministrazione qualsiasi documentazione contabile tenuta dall'impresa ai sensi della vigente normativa civile e fiscale.
L'Amministrazione si riserva richiedere ogni elaborazione dei dati di gestione, anagrafici od altro in possesso dell'Appaltatore che riterrà opportuni, senza che questo implichi compensi aggiuntivi.

ART. 19 – INDAGINE ACCERTAMENTO VIOLAZIONI

L'Appaltatore dovrà, nel corso dei normali sopralluoghi o al momento dell'accaduto, accertare l'eventuale violazione commessa, denunciarne l'entità e possibilmente la modalità. Se trattasi di violazione al patrimonio o al decoro, come previsto dal regolamento sui servizi cimiteriali vigente, l'Appaltatore dovrà compilare e consegnare, entro 24 ore dalla scoperta della violazione, all'ufficio tecnico del Comune di Nerviano, un verbale di accertamento dove saranno riportati i danni riscontrati e la data di rilevamento che dovrà essere debitamente firmato da chi materialmente ha rilevato il danno o l'infrazione.
Se invece si tratta di comportamenti non consentiti o non consoni al luogo, l'Appaltatore dovrà avvertire il comando di Polizia locale che provvederà ai seguiti di competenza.

ART. 20 – SUBAPPALTO

Il servizio è subappaltabile in conformità, con le modalità ed entro i limiti di cui all'art. 119 del D. Lgs 36/2023 e s.m.i., disposizioni che si intendono qui richiamate integralmente

ART. 21 – RISERVATEZZA

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto.
L'obbligo di cui al precedente comma sussiste altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente appalto.
L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti.
In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
L'Appaltatore potrà citare i termini essenziali del contratto, nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione stessa dell'operatore economico a gare o appalti.
L'Appaltatore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dalla Legge n. 675/96 e successive modifiche integrazioni e dai regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

ART. 22 - AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo n. 196/2003 e s. m. i. e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 ciascuna delle due parti autorizza l'altra al trattamento dei propri dati personali e di quelli di cui è titolare del trattamento, compresa la comunicazione a terzi, per finalità connesse all'esecuzione dell'appalto.
L'Appaltatore si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati, collaboratori la più assoluta riservatezza rispetto a tutti i dati e le informazioni di cui avrà conoscenza nello svolgimento del servizio, a non divulgarli e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, se non previo consenso del Comune di Nerviano
Il titolare del trattamento dei dati della Stazione Appaltante è il Comune di Nerviano.

ART. 23 – ANTICORRUZIONE

Ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter del Decreto Legislativo 30.03.2001 n. 165, l'Appaltatore non dovrà aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non dovrà aver conferito incarichi ad ex dipendenti di questa Amministrazione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

ART. 24 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione stessa.
In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi di cui al comma precedente, l'Amministrazione Comunale, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.
È altresì vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dal presente appalto ad altre imprese. In ogni caso per la cessione dei crediti derivanti dal contratto, dovrà essere rispettato quanto prescritto dall'art. 120 del Codice Appalti.

ART. 25 - VALUTAZIONE DEI RISCHI E PIANO DI SICUREZZA

L'Appaltatore risponderà di tutti i fatti di gestione e di comportamento del proprio personale, dei soci o di altri cittadini presenti nei Cimiteri a vario titolo per le mansioni assunte, della sicurezza, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/08 e si obbliga a tenere l'Amministrazione Comunale indenne da qualsiasi responsabilità civile e penale, o azione presente o futura, per danni di qualsiasi genere, comunque derivanti, anche nei confronti di terzi, per effetto del presente appalto.
L'Appaltatore è tenuto a osservare i contenuti del DUVRI redatto ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 9.4.2008 n. 81.

ART. 26 – OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E CONTRATTI COLLETTIVI

L'appalto è regolato, oltre che dalle norme del presente capitolato e dagli altri atti della procedura, per quanto non in contrasto con esse ed in quanto compatibili, anche:

- dalle leggi, regolamenti e disposizioni vigenti e che fossero emanati durante l'esecuzione del contratto, relativi alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, l'invalidità e vecchiaia, la tubercolosi ed altre malattie professionali;
- di tutte le leggi e norme vigenti sulla prevenzione infortuni e in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto, con particolare riferimento al Regolamento di Polizia Mortuaria di cui al D.P.R. n. 285 del 10.09.1990, alla Legge n. 130 del 30.03.2001 (Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri), alla Legge Regionale n. 22 del 18.11.2003 (Norme in materia di attività e servizi necroscopici, funebri e cimiteriali) e successive modifiche e integrazioni, al Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, alla legge 196/2003 e s.m.i. ed al Regolamento Regionale n. 6 del 9 novembre 2004 e s.m.i.

L'osservanza di tutte le norme prescritte si intende estesa a tutte le leggi, decreti, disposizioni, ecc. che potranno essere emanati durante l'esecuzione del contratto.
Inoltre, nell'esecuzione dei lavori oggetto del presente appalto, l'impresa si impegna e obbliga ad applicare integralmente al personale dipendente tutte le norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi integrativi degli stessi in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti.
I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non aderente alle associazioni di categoria stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla sua struttura, dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale. L'Appaltatore si impegna altresì ad applicare il contratto e gli accordi

integrativi dello stesso anche dopo la scadenza, sino alla loro sostituzione.

ART. 27 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Quando insorgano controversie in fase esecutiva del contratto, circa la corretta valutazione dell'esattezza della prestazione pattuita, si applicano le disposizioni di cui all'art. 211 del D.lgs. 36/2023.
in caso di inutile ricorso alle procedure di cui al citato articolo, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Milano. L'Organo che decide sulla controversia decide anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni
Per tutte le controversie in relazione al contratto assunto è in ogni caso esclusa la competenza arbitrale.

ART. 28 - ESECUZIONE D'UFFICIO

Nel caso si verifichino deficienze ed abusi nell'espletamento di quanto previsto dal Capitolato, l'Amministrazione potrà far eseguire d'ufficio i lavori e quant'altro necessario per il regolare assolvimento degli obblighi contrattuali, qualora l'Appaltatore espressamente diffidato non vi ottemperi nel termine stabilito.
L'ammontare delle spese per l'esecuzione d'ufficio sarà trattenuto dalle somme dovute all'Appaltatore ed all'occorrenza sarà prelevato dalla cauzione.

ART. 29 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante **può** risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte, così come indicato dall'articolo 122 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. che qui si intende integralmente richiamato:

a) qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe dovuto richiedere una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 120 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.
b) se, con riferimento alle modificazioni di cui al sopra citato articolo 120 comma 1, lettere b) e c), sono state superate le soglie di cui al comma 2 del predetto articolo;
c) se l'Appaltatore si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto;
d) qualora l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del d.lgs. 36/2023.

La stazione appaltante **deve** risolvere un contratto pubblico durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

a) nei confronti dell'Appaltatore per il quale sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
b) nei confronti dell'Appaltatore per il quale sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di

cui all'articolo 94 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.

Il contratto sarà, inoltre, risolto qualora si verifichino le condizioni di cui ai seguenti commi dell'art. 122 del D.lgs. 36/2023.

- comma 3: "Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni
- comma 4: "qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del contratto".

Il contratto si risolve di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice civile ogni qualvolta:

- si verifichi una inottemperanza agli obblighi imposti in materia di tracciabilità dalla Legge 13.08.2010 n. 136;
- non vengano rispettati gli obblighi di riservatezza;
- non vengano rispettati gli impegni derivanti dagli obblighi di trasparenza;
- qualora le penali applicate superino il 10% dell'importo contrattuale.

La risoluzione di diritto ha efficacia nel momento in cui il Responsabile del Procedimento comunica all'Appaltatore, per iscritto a mezzo di posta elettronica certificata, che intende valersi della clausola risolutiva espressa.

ART. 30 – RECESSO

La stazione appaltante, si riserva la facoltà di recedere dal presente contratto, in ogni momento, con preavviso di almeno 20 giorni, da inviarsi a mezzo posta certificata.
In caso di recesso l'Appaltatore ha diritto al pagamento dei servizi prestati (purché correttamente eseguiti) secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite, secondo quanto indicato dall'art. 123 del D. Lgs 36/2023, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del C.C.

ART. 31 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore è tenuto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e sanzionati dall'art. 6 della medesima legge.
In particolare, egli è tenuto a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica oggetto del presente affidamento, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'Appaltatore è altresì tenuto a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. La comunicazione deve essere effettuata (con strumento tracciabile: raccomandata postale, PEC, etc.) entro 7 giorni dall'accensione del/i conto/i corrente/i o, nel caso di conto/i corrente/i già esistenti, dalla sua/loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla presente commessa pubblica, riportando tutti gli elementi utili all'effettuazione delle transazioni finanziarie quali:

- riferimenti del soggetto beneficiario (denominazione dell'impresa, ragione sociale, sede legale e codice fiscale);
- dati del conto corrente, con riferimento particolare al codice IBAN (nonché codici ABI e CAB, codice CIN, indicazione della banca e relativa filiale/agenzia nella quale è acceso il conto corrente);

- nominativi e riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) delegate ad operare sul conto corrente dedicato (dati anagrafici, codice fiscale).

ART. 32 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente atto, si rinvia alle norme vigenti in materia e alle altre disposizioni di legge in vigore.